

FUTURSHOW 3004

IED: TECNOLOGIA E CONTENUTI

Milano, 21 novembre

“L’Istituto Europeo per il Design è partner naturale di Futurshow 3004 - spiega, Rossella Bertolazzi, direttrice arti visive dello IED - perché da noi la tecnologia è uno strumento ampiamente utilizzato dai ragazzi per esprimere la loro creatività: la sfida è dosare bene gli ingredienti”.

Il talento degli studenti dello IED si riconosce nei lavori presentati all’interno di Futurshow 3004, nelle stanze dedicate alle Arti visive, al Design e alla Moda.

Nella prima sono proposti videoclip dei corsi di Virtual Design e di illustrazione e Animazione Multimediale, in collaborazione con alcune case discografiche. All’interno dello stesso padiglione i lavori dedicati al “disagio mentale” con la campagna “No stigma” per sensibilizzare l’opinione pubblica sulle malattie mentali e quella “Chi si fa l’aspetti” sulla prevenzione di sostanze stupefacenti.

Il secondo box è quello del Design dove si trovano il progetto “il tempio delle religioni” dedicato ad approfondire il tema della convivenza delle fedi e Green Cross, per trovare nuove soluzioni ai problemi di acqua nell’Africa subsahariana, insieme a quello per lo smaltimento e il riciclaggio della plastica.

Infine la stanza della Moda in cui sono state installate delle opere realizzate con fili di rame che rappresentano il disorientamento dell’uomo moderno rispetto alla società tecnologica.

Le tre stanze come dice Rossella Bertolazzi sono l’esempio di come la Tecnologia possa essere un potente strumento di sensibilizzazione e democratizzazione.

Ufficio stampa Futurshow

02/43428118 – 8120

cervieri@grupposabatini.com